



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

30 gennaio 2018

ARGOMENTI:

- Giornata della Memoria: oltre mille a Bologna di corsa per la "Run for Mem"
- SportAntenne Uisp: a Caserta "SportAntenne Day", una giornata dedicata alla sensibilizzazione contro le discriminazioni razziali
- Lunedì 29 gennaio presentato a Palermo il progetto Uisp "Open Space", rivolto ai giovani in condizione di disagio sociale
- "Basta azzardo senza regole", la Campagna "Mettiamoci in gioco", a cui aderisce l'Uisp, lancia l'appello ai candidati alle elezioni politiche 2018
- Figc: salta l'elezione del presidente federale, sarà commissariata; Giovanni Malagò convoca la riunione per ufficializzare l'arrivo di un commissario straordinario
- Olimpiadi invernali: Russia e doping paralimpico, in gara 30-35 atleti in 5 discipline senza inno e senza bandiera
- Doping: Froome pronto a patteggiare

- **Uisp dal territorio:** ciclismo Uisp Marche: i "pianellari" Tarsi, Macculi, Cionna e Olivi portano a Ostra sugli scudi; all'Argentario la terza prova del campionato d'inverno mountain bike Uisp; a Siena grande successo del "Carnevale sui pattini", l'evento di pattinaggio provinciale Uisp; l'Uisp partner del progetto "Expedio Lab 4.0" del liceo sportivo di Torino; a Siena il 19 febbraio il convegno

"Lo sport come strumento di integrazione linguistica e culturale", organizzato in collaborazione con l'Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.



Martedì
30 Gennaio 2018

Run for Men. Oltre mille a Bologna: di corsa per non dimenticare la Shoah

Il Giorno della Memoria a Bologna si è chiuso di corsa con la "Run for Mem". Circa un migliaio, i partecipanti alla corsa non agonistica per un ricordo consapevole che quest'anno ha fatto tappa nei luoghi di Bologna segnati dalla ferocia nazifascista. A fare gli onori di casa un podista illustre come il cantante Gianni Morandi che si è unito ai due testimoni della Shoah:

Shaul Ladany, sopravvissuto anche all'attentato palestinese ai Giochi di Monaco 1972 e l'ex maratoneta Franca Fiacconi. Una grande giornata di Memoria quella bolognese, organizzata da Unione delle Comunità ebraiche Italiane, Comunità ebraica di Bologna e Uisp sotto l'egida del Comitato di Coordinamento per le Celebrazioni in Ricordo della Shoah di Palazzo Chigi.



Foncoop
Cooperare è formare

LA FORMAZIONE ATTIVA IL LAVORO

800.912.429
segreteria@foncoop.coop
www.foncoop.coop

(/component/banners/click/6)

Sei qui: Home (/) / Sport sociale (/sport-sociale) / SPORTANTENNE DAY A CASERTA: CONTINUA L'IMPEGNO UISP CONTRO LE DISCRIMINAZIONI



(/media/k2/items/cache/ad1eef1571dab80d516df40cbc58adfe_XL.jpg)

SPORTANTENNE DAY A CASERTA: CONTINUA L'IMPEGNO UISP CONTRO LE DISCRIMINAZIONI In primo piano

Scritto da Redazione | Gen 29, 2018 | Stampa (/sport-sociale/item/6246-sportantenne-day-a-caserta-continua-l-impegno-uisp-contro-le-discriminazioni?tmpl=component&print=1) Email (/component/mailto/?tmpl=component&template=ts_dailytimes&link=f5fd4532183d2c63554835ffd52cb2a326f74114) · 0 commenti (/sport-sociale/item/6246-sportantenne-day-a-caserta-continua-l-impegno-uisp-contro-le-discriminazioni#itemCommentsAnchor)

Comincia bene il 2018 per il progetto UISP "SportAntenne: prevenzione, emersione e mediazione per combattere le discriminazioni razziali". A Caserta, infatti, è andato in scena lo "SportAntenne Day", una giornata interamente dedicata alla sensibilizzazione sul tema della lotta alle discriminazioni su base etnica ed all'insegna di sport, musica, aggregazione, socialità, sotto un'unica bandiera che è quella dell'antirazzismo.

Alle 14:30, sul campo sportivo di Macerata Campania (CE) si è disputato l'incontro di calcio tra la RFC Lions Ska Caserta, compagine multietnica attiva da oltre 6 anni in Terra di Lavoro e nella sua provincia, e l'A.S.D. Lauro. Prima della partita, entrambe le squadre si sono raccolte attorno al banchetto informativo allestito per l'occasione ad ascoltare le parole di Marco Proto e Dario Goglia, referenti locali del progetto per la UISP, nonché tra i responsabili del progetto sportivo multietnico casertano.

I due hanno illustrato a giocatori e dirigenti le finalità di SportAntenne, invitando tutti a collaborare nell'attività di "reporting", ovvero a segnalare alla Uisp eventuali episodi di razzismo, quali vittime o testimoni degli stessi. I capitani delle due squadre hanno poi fatto il loro ingresso in campo indossando la t-shirt ufficiale di SportAntenne UISP.

Al termine dell'incontro, disputatosi dinanzi ad una bella cornice di pubblico, di cui un nutrito gruppo costituito da migranti e richiedenti asilo ospiti di progetti Sprar e centri di accoglienza di Caserta e provincia, ai quali sono stati distribuiti i materiali informativi ed i gadgets del progetto, squadre e tifosi si sono spostati al Laboratorio Sociale "Millepiani" di Caserta, dove si è svolto il "Terzo Tempo Antirazzista", un momento di aggregazione e socialità post-partita che ha coinvolto tantissimi giovani.

Circa 200 le persone che hanno preso parte allo "SportAntenne Day", di cui oltre 50 cittadini di paesi terzi, per un'iniziativa davvero ben riuscita e che si cercherà di ripetere al più presto con la stessa formula.

SportAntenne è un progetto della UISP Nazionale che fa riferimento al Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014-2020 del Ministero dell'Interno ed Unione Europea. La Uisp sta operando in sinergia con l'UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali per far emergere discriminazioni etnico-razziali dirette e indirette nei confronti di cittadini di Paesi terzi, valorizzando ed utilizzando la capillare rete territoriale dell'Uisp, associazione di promozione sociale e sportiva diffusa su tutto il territorio nazionale. Un progetto teso all'emersione del fenomeno discriminatorio e rivolto alla mediazione attraverso lo sport.

Le segnalazioni dell'Antenna Uisp casertana riguardano sinora discriminazioni su base etnica ed episodi di razzismo verificatisi all'interno e all'esterno di centri di accoglienza, nelle strade, sui campi di calcio, nei rapporti con uffici pubblici e locatori di alloggi.

Per segnalare episodi di discriminazione di stampo etnico-razziale percepiti, diretti o indiretti, vittime e/o testimoni possono rivolgersi al numero dell'Antenna Territoriale Uisp Caserta alla email: sportantenne.caserta@uisp.it (<mailto:sportantenne.caserta@uisp.it>) o al numero verde dell'Unar 800901010.

 Condividi  Tweet  Condividi

Publicato in
Sport sociale (/sport-sociale)

Tagged under
caserta, uisp, unar, sportantenne, discriminazioni, razzismo (/details/itemlist/tag/caserta,%20uisp,%20unar,%20sportantenne,%20discriminazioni,%20razzismo)

(0 voti)

Vota questo articolo

Letto
85 volte

L'ultima modifica Lunedì, 29 Gennaio 2018 13:49



Redazione

« **CALCIO A 5: TEAM IPOVEDENTI TORNA IN CAMPO GRAZIE A "LABIRINTO"**
(/sport-sociale/item/6243-calcio-a-5-team-ipovedenti-torna-in-campo-grazie-a-labirinto)

Lascia un commento

Assicurarsi di inserire tutte le informazioni necessarie, indicate da un asterisco (*). Il codice HTML non è consentito.

Nome *

enter your name...

Email *

inserisci la tua email...

Sito web

inserisci il tuo sito web...

Messaggio *

inserisci il tuo messaggio qui...



ENORME SUCCESSO PER LO "SPORTANTENNE DAY", GIORNATA DEDICATA DALL'UISP ALLA SENSIBILIZZAZIONE CONTRO IL RAZZISMO

redazione 16 ore ago

Visite: 172



I capitani di RFC Lions Ska e Lauro per lo SportAntenne Day "SportAntenne Day", una giornata interamente dedicata alla sensibilizzazione sul tema della lotta alle discriminazioni su base etnica ed all'insegna di sport, musica, aggregazione, socialità, sotto un'unica bandiera che è quella dell'antirazzismo.

Alle 14:30, sul campo sportivo di Macerata Campania (CE) si è disputato l'incontro di calcio tra la RFC Lions Ska Caserta, compagine multietnica attiva da oltre 6 anni in Terra di Lavoro e nella sua provincia, e l'A.S.D. Lauro. Prima della partita, entrambe le squadre si sono raccolte attorno al banchetto informativo allestito per l'occasione ad ascoltare le parole di Marco Proto e Dario Goglia, referenti locali del progetto per la UISP, nonché tra i responsabili del progetto sportivo multietnico casertano. I due hanno illustrato a giocatori e dirigenti le finalità di SportAntenne, invitando tutti a collaborare nell'attività di "reporting", ovvero a segnalare alla Uisp eventuali episodi di razzismo, quali vittime o testimoni degli stessi.

I capitani delle due squadre hanno poi fatto il loro ingresso in campo indossando la t-shirt ufficiale di SportAntenne UISP. Al termine dell'incontro, disputatosi dinanzi ad una bella cornice di pubblico, di cui un nutrito gruppo costituito da migranti e richiedenti asilo ospiti di progetti Sprar e centri di accoglienza di Caserta e provincia, ai quali sono stati distribuiti i materiali informativi ed i gadget del progetto, squadre e tifosi si sono spostati al Laboratorio Sociale "Millepiani" di Caserta, dove si è svolto il "Terzo Tempo".

I capitani di RFC Lions Ska e
Lauro per lo SportAntenne Day



Scopri i nuovi sapori siciliani

Villa Lampedusa - Via dei Quartieri, 104 Palermo



HOME

MAGAZINE

BLOG

FORMAZIONE

INFORMAGIOVANI

EVENTI

LUOGHI

SCELTI PER VOI | CULTURA | TURISMO | TERRITORIO | LIFESTYLE | FOOD | STUDENTI | SALUTE | SPORT | FOTO | VIDEO

BALARM

NON PERDERE LE NOTIZIE PIÙ IMPORTANTI



ARTE & INCONTRI

Home > Eventi > Arte & Incontri

"Open Space": la presentazione del progetto al Laboratorio Zen Insieme

- 📍 Laboratorio Zen Insieme, via Costante Girardengo 18-20 - Palermo
- 📅 29 gennaio 2018
- 🕒 16.00
- 💰 Ingresso gratuito

22
LETTURE0
CONDIVISIONI

Uisp - Unione Italiana Sport per Tutti organizza la presentazione del progetto "Open Space", in programma lunedì 29 gennaio alle 16 presso la Sede Laboratorio Zen Insieme.

Il progetto prenderà vita e si svilupperà nei prossimi mesi abbracciando idealmente la città operando soprattutto allo Zen e i mandamenti del centro storico. "Open Space" è un'azione, rivolta ai giovani tra i 16 e i 24 anni che si trovano in condizione di disagio sociale.

Presenziano all'incontro Fabio Maratea, vice presidente Uisp Comitato di Palermo, coordinatore di Open Space Palermo; Giuseppe Mattina, Assessore alla Solidarietà Sociale del Comune di Palermo; Mariangela Di Gangi, Presidente di Laboratorio Zen Insieme; e la squadra dei Ballarò Vipers.

EVENTI IN EVIDENZA

PAGINA SUCCESSIVA ►►



APERITIVI & CENE
2 febbraio 2018
Come negli antichi fumoir: cocktail ed essenze per l'Aperisvapo di Casa Fontana



TEATRO & CABARET
31 gennaio 2018
"Il Mare della Vita": uomini, donne e...

COSA C'È DA FARE

EVENTI CONSIGLIATI

OGGI

DOMANI

PROSSIMI GIORNI ►



FORMAZIONE

Contenuto sponsorizzato



Tutti possono parlare spagnolo: la lezione di prova gratuita all'Istituto Cervantes

L'Istituto Cervantes di Palermo apre le porte mercoledì 7 febbraio in occasione di una lezione di prova gratuita della durata di 45 minuti: un assaggio di cultura spagnola

Né fritto
né soffritto



Elezioni, da Stati generali su gioco azzardo a Milano appello ai candidati

Elezioni, da Stati generali su gioco azzardo a Milano appello ai candidati Milano, 29 gen. (LaPresse) - Dagli Stati generali per il contrasto al gioco d'azzardo in corso a Milano all'Anci Lombardia arriva l'appello 'Mettiamoci in gioco' ai candidati alle elezioni del 4 marzo. "Il gioco d'azzardo è diventato in pochi anni uno dei settori più rilevanti dell'economia italiana. Il fatturato, ormai, sfiora i 100 miliardi di euro annui", sottolineano i promotori. Nell'appello si "chiede ai candidati alle elezioni politiche 2018 di assumere un impegno pubblico, da onorare nella prossima legislatura, che ha una priorità fondamentale: approvare una legge nazionale che regolamenti il consumo di gioco d'azzardo nel nostro Paese". 'Mettiamoci in gioco', campagna nazionale contro i rischi del gioco d'azzardo, è un'iniziativa nata nel 2012 "per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulle reali caratteristiche del gioco d'azzardo nel nostro Paese e sulle sue conseguenze sociali, sanitarie ed economiche, avanzare proposte di regolamentazione del fenomeno, fornire dati e informazioni, catalizzare l'impegno di tanti soggetti che - a livello nazionale e locale - si mobilitano per gli stessi fini". Aderiscono alla campagna 'Mettiamoci in gioco': Acli, Ada, Adusbef, Ali per giocare, Anci, Anteas, Arci, associazione Orthos, Auser, Aupi, Avviso pubblico, Azione cattolica italiana, Cgil, Cisl, Cnca, Conagga, Ctg, Federazione Scs-Cnos/Salesiani per il sociale, Federconsumatori, FeDerSerD, Fict, Fitel, Fp Cgil, Gruppo Abele, InterCear, Ital Uil, Lega consumatori, Libera, Scuola delle buone pratiche/Legautonomie-Terre di mezzo, Shaker-pensieri senza dimora, Uil, Uil Pensionati, Uisp.(Segue).

Commis sariati

Colpo di scena
La crisi politica
del calcio
italiano
diventa sempre
più pesante

Tutti contro tutti e tradimenti improvvisi
Salta l'elezione del presidente federale
Tommasi disfa l'asse con Gravina
Ora tutto è nelle mani di Malagò e del Coni

ROMA Gli occhi vuoti e la faccia sconsolata: «Siamo riusciti a fare peggio della Nazionale contro la Svezia», dice Gianni Rivera, il numero dieci che ha segnato la storia del calcio italiano, ora allo sfascio. Sono le sette della sera di un giorno da cani e nei saloni dell'Hilton di Fiumicino il clima è elettrico. Il partito delle schede bianche ha appena spalancato la porta al Commissariato.

Malagò gongola, i tre candidati litigano. È un'altra Corea. Il pallone rotola all'indietro, senza testa e senza guida, forse anche senz'anima. L'assemblea elettiva lascia solo macerie. Delegati che piangono, presidenti che accusano. «Abbiamo perso tempo, il calcio va demolito e poi ricostruito», si sfoga Aurelio De Laurentiis e Massimo Ferrero incalza: «È una buffonata». Quattro votazioni non bastano per trovare un presidente e far ripartire la macchina. I candidati si agitano, discutono, si inventano alleanze, anche le più improbabili, ma alla fine fanno il gioco di Malagò, che stavolta può entrare in tackle: giovedì riunirà la Giunta straordinaria del Coni e avvierà un lungo commissariamento (un anno è forse più) per le riforme.

Il calcio nudo alla meta. Colpe? Di tutti, forse. Ma dei calciatori più degli altri. Tommasi ha la possibilità di guidare il rinascimento, ma si ostina a voler andare avanti da solo sino al suicidio. La base gli aveva suggerito di accettare l'intesa con Gravina e un ticket con Olivieri, Nicchi e i presidenti riformisti. Ma nella lunga tornata elettorale il sindacalista Aic non molla un centimetro. Va diritto nelle prime due votazioni e, a sor-

metà della serie A vicina a Gravina non vuole Sibilia, temendo le intromissioni di Lotito. Gli stessi Olivieri e Nicchi bocciano l'intesa rabberciata su cui non c'è tempo neppure di ragionare. «Non so quali fossero i termini dell'ipotetico accordo, dipende anche da chi avrebbe gestito all'interno la Federazione», dice Cairo in maniera significativa.

Sibilia è una furla: «Avevo



Gravina
L'accordo con Sibilia?
Ho rinunciato
per rispetto ai miei
compagni di viaggio.
Non baratto la mia
dignità per l'elezione

fatto un gesto di grande responsabilità rinunciando alla presidenza nonostante avessi più voti del mio avversario, ma Gravina non si è neppure degnato di darmi una risposta». Il rivale spiega con più pacatezza: «Ho rinunciato per rispetto ai miei compagni di viaggio e perché non baratto la dignità per la presidenza». Anche, fa capire, perché non c'è convergenza sui nomi (torna in ballo Lotito...) e sui programmi dell'eventuale squadra di governo. Così si arriva al Commissario. «Una sconfitta per tutti. Mi sarei aspettato un accordo tra Gravina e Tommasi», commenta Cairo. E invece il capo dei calciatori va dritto per la sua strada. «Sono stato coerente», si giustifica. Ma così sprofondare il pallone sino all'inferno.

Alessandro Bocci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tommasi
Al ballottaggio
abbiamo votato scheda
bianca. Sono stato
coerente, disposto
a un accordo
solo con me numero uno

presa, anche nella terza. A Gravina e allo stesso Sibilia ripete come un mantra: «Stiamo insieme solo se faccio il presidente». Le ore passano, le votazioni si susseguono. I telefoni sono caldi, il nervosismo avanza insieme alla stanchezza. Lotito si muove sguaiato nei corridoi e nelle camere dell'hotel, provando a trovare voti per Sibilia. La terza sessione si esaurisce in un testa a testa tra il presidente dei

Dilettanti (39,42 per cento) e quello della Lega Pro (38,36). Tommasi, con il 20,79, viene escluso dal ballottaggio. Ma la sua scelta prende tutti di sorpresa. «I calciatori voteranno scheda bianca», annuncia, aprendo le porte al commissariamento.

Il clima diventa incandescente. I riformisti di Gravina sono furiosi: «Tommasi ci ha tenuto in ballo due giorni e invece ha giocato per Malagò». È il momento della verità e dello sconforto. Così spunta l'ultima, clamorosa, possibilità di scongiurare l'intervento del Coni: il matrimonio tra Sibilia e Gravina, i duellanti. La regia è di due grandi diplomatici del pallone, oltretutto ex presidenti federali: Tavecchio e Abete. La presidenza andrebbe a Gravina, mentre Sibilia farebbe un passo indietro e diventerebbe vicario. Ma l'accordone è una finta. La

39,4

per cento
i voti di Cosimo
Sibilia,
presidente
dei Dilettanti,
e sostenuto
da alcuni club
di A
al ballottaggio

38,3

per cento
i voti ottenuti
da Gabriele
Gravina,
presidente
Lega Pro,
al ballottaggio:
non bastano

Il retroscena

Al Coni piace Costacurta insieme con Fabricini Per la Nazionale avanza Mancini

ROMA Dodici anni fa il commissario portò polemiche e fortuna: con Guido Rossi al timone della Figc, eredità di Calciopoli, l'Italia nel 2006 conquistò il Mondiale. Stavolta non c'è alcunché da vincere, anche perché in Russia non ci saremo, ma qualcosa di importante da ricostruire: la struttura, l'organizzazione e le prospettive del nostro sport più popolare. Chi avrà il compito di farlo, o almeno di provarci?

Giovanni Malagò, il grande vincitore di questo lunedì dei lunghi coltelli, ha convocato per giovedì, ore 15, la riunione della giunta esecutiva del Coni, che servirà a ufficializzare l'arrivo del commissario straordinario e a deciderne il nome. Il numero uno dello sport italiano non giungerà impreparato all'evento, visto che dal

giorno dell'eliminazione degli azzurri dal Mondiale caldeggia questa soluzione e ha ovviamente pensato — è probabilmente anche sondato — ai possibili candidati. Un'ipotesi credibile e accreditata conduce all'accoppiata Fabricini & Costacurta: il segretario generale del Coni e l'ex difensore del Milan, oggi commentatore tv a Sky, godono di grande stima da parte di Malagò. Un ruolo di rilievo potrebbe averlo anche Albertini, possibile commissario oppure uomo forte all'interno del gruppo dirigente, il quale ha già esperienza ai massimi livelli della Federcalcio, avendo ricoperto le cariche di vicecommissario (proprio con Guido Rossi) e di vicepresidente (con Abete); non è escluso un coinvolgimento di Paolo Maldini. Ma alla fine il ruolo di commissario

potrebbe anche andare allo stesso Malagò...

Potrebbero essere questi, dunque, gli uomini del nuovo inizio, perché è evidente che il commissario dovrà portare avanti modifiche basilari all'organizzazione della Figc (se possibile anche per quanto riguarda il peso attribuito alle componenti nell'elezione del presidente, con una rivalutazione del ruolo della serie A). Si annuncia dunque un commissariamento di lunga durata, perché il calcio così com'è oggi a Malagò non piace affatto. «Travolge, soffoca e coinvolge, nel bene e nel male, tutti gli sport, ma io ho il compito di sostenere anche le altre discipline», ha detto non a caso nel giorno dell'assemblea elettiva poi finita nel nulla, preferendo presentare Mauro Berruto come d.t. della

Fitarco piuttosto che presenziare all'appuntamento di Fiumicino.

Una delle prime mosse del commissario, e forse la più attesa, sarà la scelta del nuovo allenatore della nazionale, fatto salvo che toccherà a Di Biagio guidare gli azzurri nelle amichevoli di marzo contro Inghilterra e Argentina. Un nome caldo è quello di Roberto Mancini, che ha già manifestato in modo chiaro la propria voglia di ricoprire quel ruolo. Se a questo si aggiunge il rapporto eccellente che lo lega a Malagò, il tecnico dello Zenit San Pietroburgo sembra oggi il favorito. Non va trascurata l'ipotesi Ancelotti. Più defilate appaiono le figure di Conte e Ranieri, che erano i candidati di Sibilla e Gravina.

Stefano Agresti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30 Olimpiadi > PyeongChang -10

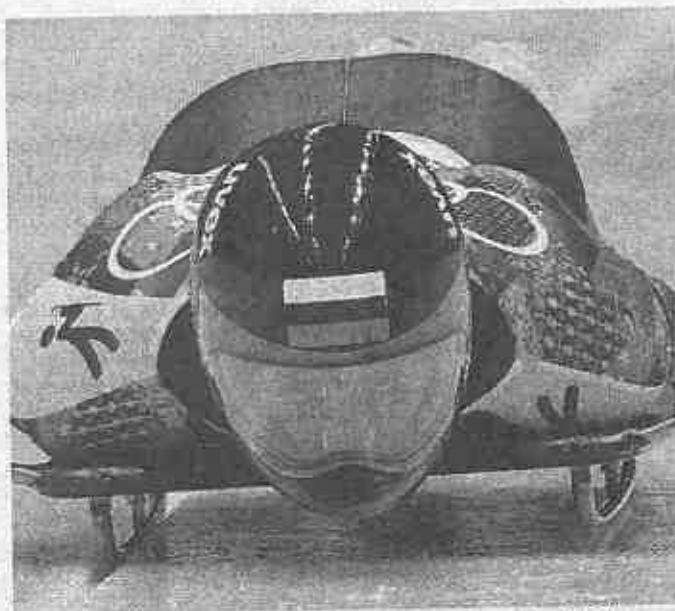
Russia e doping Paralimpici a metà e solo da neutrali

● Non più di 30-35 atleti. Giochi: Chudinov, sospeso a vita, accreditato come allenatore dello skeleton

Andrea Buongiovanni

La partecipazione russa, al pari di quella nordcoreana, sarà tra i temi portanti di tutta l'Olimpiade di PyeongChang. E se la prima continua a causare molteplici tensioni, ieri nell'ambito della seconda il leader Kim Jong-Un - a conferma della fragilità degli accordi - ha annullato un evento culturale congiunto con il Sud che si sarebbe dovuto svolgere domenica a Mount Kumgang.

PARALIMPICI Intanto, Russia. Ora è ufficiale: il comitato paralimpico nazionale resta sospeso. Come dall'agosto 2016 in conseguenza delle rivelazioni del famigerato rapporto McLaren. Lo ha stabilito nelle scorse ore, presso la sede di Bonn, quello internazionale, l'Ipc guidato da Andrew Parsons. Il quale, come solo la federazione mondiale, la IAAF, continua a usare un pugno più duro di quello del Cio. Ma se ai Giochi di Rio 2106 la partecipazione dei paralimpici russi fu bandita in toto, in quelli invernali del 9-18 marzo prossimo, «in



Sergej Chudinov, 34 anni, 5' e poi squalificato a Sochi 2014 AFF

riconoscimento dei progressi compiuti nelle attività antidoping, sarà consentito agli atleti idonei di competere sotto bandiera neutrale». Si stima che gli atleti in gara saranno 30-35, in cinque discipline: sci alpino, sci di fondo, biathlon, snowboard e curling. Come nel caso dei nor-

modotati, senza inno e senza bandiera. La decisione ha già creato polemiche: «È incomprensibile - ha detto Julius Beucher, presidente del comitato paralimpico tedesco - e segna un colpo molto basso per l'antidoping».

ACCREDITI E RICORSI Tornando alla rassegna al via tra 10 giorni, come quella del Cio di aver accettato la richiesta di accredito in qualità di allenatore di Sergej Chudinov (l'unico russo per lo skeleton, tra un totale di 80 connazionali), in novembre tra i 42 sospesi a vita dalle Olimpiadi per i fatti di Sochi 2014 (a giorni si conoscerà l'esito dei relativi appelli al Tas). Fatti che, come è noto, hanno portato al mancato invito a PyeongChang di 111 atleti e ridotto la squadra russa a 169 unità (su un totale di 2925 di 92 Paesi, con 171 svizzeri, cifre rese note ieri). Tra gli esclusi, chi meno pare disposto ad accettare la disposizione, sono i due pattinatori di figura coinvolti, Ksenia Stolbova e Ivan Bukin. Secondo quanto dichiarato dal presidente federale Alexander Gorschkov, i due - bypassando il Tas - presenteranno ricorso alla Corte Civile svizzera. Obiettivo? Ottenere in extremis l'ok alla partecipazione. E va detto: se il nome di lei - quattro anni fa, insieme a Fedor Klimov, argento nelle coppie d'artistico - era chiacchierato da tempo - quello di lui, 24enne figlio di Andrej, olimpionico a Calgary 1988 - con Alexandra Stepanova fresco bronzo europeo nella danza - sembrava insospettabile. Tanto che il mondo del ghiaccio, anche tramite una petizione on line, s'è schierato a suo favore. I due, nell'azione di forza, potrebbero venir uniti dai colleghi della velocità Pavel Kulizhnikov e Denis Yuskov (pista lunga) e Victor An (short track).

» Stolbova e Bukin, pattinatori di figura «non invitati», vanno alla corte civile svizzera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La resa di Froome pronto a patteggiare per salvare la stagione

Caso salbutamolo, l'inglese ammetterà la negligenza

Ha capito di aver perso la guerra e vorrebbe firmare un onorevole armistizio. Ma potrebbe invece essere costretto a una resa incondizionata. Dopo un mese di allenamenti massacranti e solitari in Sudafrica, isolato dai compagni in ritiro a Maiorca, Chris Froome è a un bivio. La speranza che gli avvocati del «Lads» (il servizio legale antidoping della Federazione ciclistica mondiale) accettino senza obiezioni le sue spiegazioni sull'abnorme quantità di salbutamolo trovato nelle urine dopo la diciottesima tappa della Vuelta sono quasi nulle. Raggiungere 2.000 ng/ml rilevati quel giorno con gli otto «puff» leciti di Ventolin previsti dal Codice, anche se concentrati nel breve tempo di una salita, è difficilissimo. E le «disfunzioni renali» di cui ha parlato come causa della positività il boss di Sky, Dave Brailsford, hanno irritato i vertici politici e medici del ciclismo: già afflitto dall'asma, il quattro volte vincitore del Tour non può passare per un malato cronico.

Ecco perché l'idea di sottoporsi a un test in laboratorio per verificare il rapporto tra salbutamolo assunto e quello secreto nelle urine — previsto dalla procedura per questo anti asmatico — sta tramontando: fallire il test significherebbe incassare l'accusa di doping doloso e tra i 12 e i 24 mesi di squalifica, oltre a perdere la Vuelta 2017 e il bronzo nella crono mondiale di Bergen. Ecco perché, su consiglio della moglie-manager Michelle Cound, Froome avrebbe imboccato la via dell'«Acceptance of Consequences», il patteggiamento con ammissione di negligenza previsto dai servizi legali federali per evitare il lungo e rischiosissimo processo davanti al Tribunale Indipendente Antidoping. Sarebbe stata la stessa Michelle, la settimana scorsa, a ingaggiare un mediatore

2

successi

verrebbero revocati a

Froome in caso di squalifica: la vittoria della Vuelta e il bronzo a crono mondiale

di altissimo livello tra atleta e Federazione, bypassando la squadra e, forse, anche l'avvocato del marito, l'americano Mike Morgan, pronto all'ennesima difesa di una star dello sport.

Froome ha messo sul piatto l'accettazione di una squalifica di cinque o sei mesi — praticamente assorbita senza danni nei mesi invernali — cedendo Vuelta (a Nibali) e medaglia mondiale (al portoghese Oliveira) e auto sospendendosi dalle gare fino al patteggiamento, quando invece il regolamento gli consentirebbe di correre. Per la moglie la sospensione (rifiutata da Sky) sarebbe anche un modo per mettere al riparo il marito

dall'imbarazzo e dall'enorme pressione mediatica di un eventuale debutto stagionale sub giudice, ritenuto «nocivo per tutto il ciclismo» dal presidente federale David Lappartient. Ma, anche al mediatore, una pena così mite è sembrata improponibile: per un valore di positività inferiore a quello di Froome — e pur ammettendo subito la negligenza nel dosaggio del salbu-

Il ruolo della moglie

La moglie Michelle ha ingaggiato un mediatore per evitare il processo all'antidoping

tamolo — l'italiano Diego Ulissi scontò nove mesi. Mesi e giorni sono importanti. La notifica della positività a Froome è del 7 settembre, la sua ultima gara ufficiale, il mondiale norvegese in linea, è del 20 settembre, giorno da cui dovrebbe decorrere la squalifica. Con una sanzione di sei mesi l'inglese potrebbe correre Giro d'Italia e Tour de France, come nei programmi originari. Con nove mesi potrebbe fare solo il Tour, pur arrivandoci senza un solo giorno di corsa nelle gambe. Un anno di stop significherebbe addio sogni di gloria e arrivederci al 2019.

Marco Bonarrigo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Positività

Il 7 settembre Chris Froome ha ricevuto la notifica di positività al salbutamolo trovato nelle urine dopo la diciottesima tappa della Vuelta. La sostanza è contenuta nel Ventolin, un anti-asmatico: il Codice consente solo otto «puff» al giorno.

Tempistica

La squalifica potrebbe decorrere dal 20 settembre, giorno dell'ultima corsa, il Mondiale in linea.

Apri il menù per: **Ostra** ▼**Valmisa**

Versione ottimizzata per la stampa



Ciclismo Uisp: i "pianellari" Tarsi, Macculi, Cionna e Olivi portano a Ostra sugli scudi

Doppietta a Ponzano di Fermo per la Newteam Cicli Cingolani

228 Letture 0 commenti

Sport



Come da programma, il **gioco delle coppie** è plasticamente aperto a ogni tipo di gusto e crea rete che tutti unisce nella festa totale. A Ponzano di Fermo, la terza edizione della manifestazione è capace di allineare al via ben 34 tandem della "ruota infangata".



Conto Corrente Widiba

Lo apri in 5 minuti e ti fai riconoscere via Webcam. Scopri Come!

SPONSORIZZATO

I *'Pianellari'* **Christian Tarsi** (Master 1) e **Antonio Macculi** (Elite Sport) fanno propria la Coppia-Staffetta, **imponendosi nella giovane Fascia A**. Ognuno dei due nerobiancorossi si conferma **leader di settore** nella Fertesino Master Cross Cup. Il successo beneficia l'**ostrense Newteam Cicli Cingolani**, che sigla la **doppietta con Lorenzo Cionna e Alessio Olivi**, mattatori nel 2017. Fabio Costanzi e Gino Mercuri (Polisportiva Belmontese) fanno propria la terza piazza open.

La lungimirante organizzazione del **Coordinamento Ciclismo Uisp Marche** ottiene il consenso pieno nel Crossodromo "Guido Catini". L'attesa passerella dei neocampioni italiani e dei medagliati di Forlì si dipana nel clima festoso del centrato e pregiato allestimento, che dispensa emozionante spettacolo.

I 'coniugi' nonché consoci grottesi in azzurrogiallo fanno proprio il trofeo "Lui e Lei": nella Fascia Mista vincono Massimo Viozzi e Cinzia Zacconi (New Mario Pupilli) in virtù della lineare, sobria ed esemplare intesa. Salgono sul podio Mirko Meschini – Gisella Giacomozzi (Pupilli) e Simone Massetti – Alessia Scarpetta (Biker in Libertà – S.Benedetto).

L'oro dei veterani (Fascia B) viene coniato da Massimo Fratini e Carlo Tudico, compagni di squadra sotto le insegne dell'abruzzese Moscufo. Argento a Graziano Malatesta – Angelo Di Giammarino. Bronzo per Gilberto Antognoli – Amedeo di Meo.

Classifica assoluta:

1. Christian Tarsi – Antonio Macculi (Newteam Cicli Cingolani – Pianello di Ostra);
2. Lorenzo Cionna – Alessio Olivi (Newteam Cicli Cingolani – Pianello di Ostra);
3. Fabio Costanzi – Gino Mercuri (Polisportiva Belmontese); 4. Alberto Gobbi – Riccardo Rossi (Abitacolo Sport Club – Vibrata Bike);
5. Marco Brusciotti – Andrea Perotti (Villa Rosa Bike – Autocarrozzeria Rally);
6. Nicola Marchetti – Donato D'Alessandro;
7. Ezio Cameli – Luca Re;
8. Rosario Pecci – Loris Mezzabotta;
9. Massimo Fratini – Carlo Tudico;
10. David Ciarocchi – Luca Principi.

da *Umberto Martinelli*



Redazione Valmisa

Publicato Lunedì 29 gennaio, 2018 alle ore 20:04

Tags

Alessio Olivi Antonio Macculi Christian Tarsi
Cicli Cingolani ciclismo Lorenzo Cionna Ostra
Pianello di Ostra UISP

Commenti

Ancora nessun commento. Diventa il primo!

ATTENZIONE!

Per poter commentare l'articolo occorre essere registrati su **Valmisa.com** e autenticarsi con Nome utente e Password

Già registrato?

Effettua l'accesso

... oppure

Registrati!

IL GIUNCO.NET

il quotidiano della Maremma

MOUNTAIN BIKE UISP

Sui pedali all'Argentario, il campionato d'inverno fa rotta verso sud

di Redazione - 29 gennaio 2018 - 15:21



MONTE ARGENTARIO – Terza prova del campionato d'inverno mountain bike Uisp. Domenica 4 febbraio, dopo le tappe di Cala Violina e Scarlino, il trofeo si sposta nella zona sud della Maremma, a Monte Argentario.



Conto Corrente Widiba

La convenienza di avere un conto a zero spese. Scopri di più!

SPONSORIZZATO

La corsa sarà lungo un circuito di sette chilometri, da ripetere tre volte, con partenza alle 10 (ritrovo dalle 8,30) al centro sportiva La Rosa a Pozzarello. Il percorso prevede un dislivello da coprire di 650 metri. Premi ai primi tre assoluti e ai primi di ogni categoria.

Federico Rispoli e Claudio Fanciulli, protagonisti delle prime due prove (una vittoria per Rispoli, un secondo e un terzo posto per Fanciulli) sono i

corridori da battere sulle strade di casa assieme a Federico Bartalucci (un secondo e un terzo posto), in attesa di capire se sarà al via il campione italiano Mirco Balducci.

La gara è organizzata dall'Mt Bike Argentario, in collaborazione con la lega ciclismo Uisp. Per informazioni 3339070028, 3289094726, **3395234160**, 3386439530.

Promosso da Tabool

Chatti mentre guidi? L'assicurazione è più cara

FinanciaLounge

MAZDA CX-3. Il city crossover da 199€ al mese. Scoprilo

Mazda

Attenzione: Tutta la verità sui Bitcoins: Scopri come investire

Bitcoins

Diventa miliardario a 55 anni. Ecco come ha fatto

forexexclusiv.com

Alberi viventi, diavoli danzanti e maschere cornute: l'universo fantastico del Carnevale lucano

APT Basilicata

Può 1 Bitcoin renderti milionario?

CryptMarkets

Potrebbe Interessarti Anche

da Tabool

Temporalmente sulla Maremma: pioggia, grandine e neve. IN TEMPO REALE la situazione delle strade - IlGiunco.net

Sangue sulla strada, investita da un'auto donna muore in ospedale - IlGiunco.net


Si spara ad un piede: i medici gli amputano un dito - IlGiunco.net

#gonews.it®

Siena

Arezzo

martedì 30 gennaio 2018 - 09:14



Per crescere insieme dagli 0 ai 18 anni
Divenire consapevoli delle proprie idee
e responsabili delle proprie azioni

OPEN DAY
APERTE LE ISCRIZIONI
2018/2019

HOME SIENA - AREZZO

<< INDIETRO



Lo smartphone si beve
tutto il credito a tua insaputa?

Grande successo del 'Carnevale sui Pattini'

29 gennaio 2018 15:59 Attualità Siena

Facebook

Tv.it

WhatsApp

Google+

Email

Miglio



Grande successo del "Carnevale sui Pattini", l'atteso evento del pattinaggio provinciale Uisp, organizzato dal Comitato Uisp Siena e dalle società affiliate di pattinaggio artistico di Siena e provincia. L'edizione 2018, in programma al Palafrancioli di Colle di Val d'Elsa, è stata una grande festa che ha coinvolto circa seicento atleti di tutta la provincia ed è stata impreziosita dalle esibizioni di due campionesse mondiali: **Silvia Nemesio**, Campionessa Mondiale 2017 libero e **Silvia Stibilj**, Campionessa Mondiale 2017 Solo Dance.

L'evento. Come ogni anno le società coinvolte hanno dato vita ad un pomeriggio denso di musica, colori, sport ma anche e soprattutto divertimento, condivisione ed amicizia. Da oltre 30 anni, infatti, questa festa coinvolge dai bambini che frequentano l'addestramento agli ex agonisti, ormai divenuti allenatori, che si rimettono letteralmente in pista per incarnare a pieno quello che è lo spirito dello sport per tutti: esprimere loro stessi secondo le proprie abilità e condividere la loro passione. Quest'anno si sono esibiti circa seicento atleti, in aumento rispetto alle scorse edizioni grazie alla grande crescita del movimento del pattinaggio, che coinvolgono nella preparazione e allestimento della manifestazione anche le famiglie.

Protagonisti dell'evento sono stati gli atleti delle società di pattinaggio artistico della provincia: Polisportiva Cras, Siena Hockey, Unione Polisportiva Poggibonese, Polisportiva Mens Sana, Polisportiva Olimpia, Siena Roller Team. Ad impreziosire la serata, le esibizioni di **Silvia Nemesio**, Campionessa Mondiale 2017 libero e **Silvia Stibilj**, Campionessa Mondiale 2017 Solo Dance.



Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Siena

<< Indietro

" Tassista di Milano è stato pagato 50€ in Bitcoin nel 2010, ora è milionario." Investi Ora

Diventano milionari con i bitcoin: la storia dei due italiani di Venezia Sbancano con i bitcoin

€ 122 Sedia Calligaris in legno, seduta rivestita in tessuto SEDIARREDA

Vola a tariffe ancora più vantaggiose. Prenota subito - da 29,99 €*. Voli economici!

Stock di iPhone rimasti in magazzino, valore 619€ in vendita a 59€ Scopri come averne uno

Scoppia la Bitcoin mania! Ecco come investire anche una piccola somma Compra subito!

Sponsorizzato da 

Men Shoes Collection
Free Shipping
90% OFF



Banggood.com

telefono
0184.484236

Merlino PUBBLICITA'

OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE



SCOPRI IL CORSO SPECIALISTICO PER DIVENTARE DPO



Pugliolo in FRANCHISING

TorinOggi.it
dal 2008
le parole che valgono, le notizie che restano

Via Barbaroux 37-39
(a pochi metri da Piazza Castello)

Accetti le nostre sfide? ECCELLENZA INNOVAZIONE PROFESSIONALITÀ **OGGI 1916**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

REGIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO SETTIMO

SCUOLA E FORMAZIONE

Mobile Radio GRP Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ADESSO 1°C
MER 31 4.4°C 6.8°C
GIO 1 2.1°C 9.6°C



TorinOggi Mi piace questa Pagina
Placato a 1 amico

Tra mare e montagna la vacanza di qualità a Limone Piemonte
Grand Hotel Principe

- Con Tapy Banca di Caraglio il tuo corso lo segue ovunque
- VIII Vistafinca
- Ritiriamo materiali ferrosi e metalli, Batterie e Componenti elettrici (RAEE)
- Da oggi un investimento in esenzione fiscale
- Da più di 70 anni esperti in
- ASSICURAZIONI POLIZZE AFFIDABILI A TARIFFE AGEVOLATE
- Banca Alpi Marittime
- Merlino PUBBLICITA' OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

SCUOLA E FORMAZIONE | martedì 30 gennaio 2018, 08:19
Istituto Primo Levi, da liceo sportivo a incubatore di start up

Spazi co-working per giovani creativi, aperitivi conviviali con grandi campioni, giornate full immersion di tornei e formazione: nasce così lo sport 4.0



Chi fa sport sa bene che i risultati raggiunti vanno continuamente superati, allenandosi per fare sempre meglio, senza sosta, realizzando quel punto di scarto cruciale rispetto agli altri rimasti indietro. Ma non si tratta solo di prestazioni fisiche: sono i tempi a correre veloci, prima ancora degli atleti, e per stare al passo servono lungimiranza, intuito e intraprendenza.

Risparmia ogni giorno nei negozi di Torino!
Grazie a TorinOggi e Desidoo!
TorinOggi. desidoo

esprimocom
dai un nuovo look al tuo SITO WEB
SCOPRI DI PIU'

SPAZIO ANNUNCI DELLA TUA CITTÀ
APPARTAMENTO - ALBENGA (SV)
Quadrilocale composto da: 1 camera matrimoniale 1 camera con 2 letti singoli 1 stanzina con divano letto ...

- RUBRICHE
- Strade Aperte
 - Backstage
 - Immortali
 - Via Filadelfia 88
 - Il Punto di Beppe Gandolfo
 - Nuove Note
 - Fashion

Gourmet
La domenica con Fata Zucchini
L'oroscopo di Corinne
Fotogallery
Videogallery

CERCA NEL WEB

Cerca

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Condannato per droga, a nulla serve la giustificazione del dentista



Attualità
A Torino aria ancora inquinata: martedì stop ai diesel Euro 3



Cultura
"Notre Dame de Paris" torna al Pala Alpitour di Torino

[Leggi tutte le notizie](#)

A capirlo senza difficoltà sono stati i ragazzi dell'Istituto Primo Levi di Torino, che hanno dato vita a Expedio Lab 4.0, il primo spazio in Piemonte destinato ad attività di co-working e incubazione di start up. Un liceo scientifico a indirizzo sportivo che vuole aprirsi al mondo dell'imprenditoria unendo lo studio al lavoro.

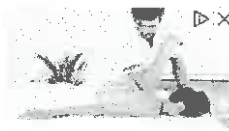
Il progetto, presentato presso la sede in corso Unione Sovietica dalla dirigente scolastica Anna Rosaria Toma, vanta un folto partenariato, tra cui spiccano il Coni Piemonte, l'Ufficio scolastico provinciale di Torino, Uisp - [Unione italiana sport per tutti e](#), a livello locale, la Fondazione Mirafiori.

Le attività di cui i ragazzi si occuperanno hanno lo scopo di creare una vasta rete territoriale tra tutte le più positive e fruttuose esperienze nell'ambito dell'industria sportiva. Lo spazio co-working è un open space con un ambiente di lavoro studiato ad hoc per stimolare la creatività e far nascere idee imprenditoriali. Gli "aperitraining" uniscono il piacere di un aperitivo ai dibattiti sul management sportivo, a tu per tu con campioni dell'agonismo e del business di settore. Ci saranno poi diverse giornate di approfondimento - Sports Day Camp - sulle professioni sportive, le dinamiche industriali, l'associazionismo, il tutto accompagnato da tornei che vadano a valorizzare gli sport più innovativi. E, ancora, saranno sviluppati un laboratorio di promozione e comunicazione, completo di sito web, canali social e ufficio stampa, per divulgare le iniziative di Expedio Lab 4.0 sul territorio, e una sperimentazione in campo nutrizionistico con la possibile apertura di un ristorante degli sportivi all'interno della scuola.

"Abbiamo voluto sostenere fin da subito il progetto", ha spiegato Antonio Di Liberto, dirigente dell'ufficio alle politiche sportive scolastiche del Miur, "perché ha avuto la grande capacità di fare rete con altre realtà del territorio, uscendo dai soliti schemi. Ora vorremmo che Expedio venisse presentato a settembre alla Giornata europea dello Sport come modello innovativo da cui prendere esempio".

"E' un approccio al mondo del lavoro che rende gli studenti protagonisti del loro futuro", ha commentato Stefano Suraniti, direttore dell'ufficio scolastico provinciale di Torino. "Ci aiuterà a individuare nuove figure professionali che operano in ambito sportivo", ha aggiunto Gianfranco Porqueddu, presidente regionale del Coni, "e metteremo a disposizione la nostra scuola per gli incontri di formazione".

A sostenere i ragazzi del Primo Levi, anche campioni sportivi come Stefania Belmondo, Gianni Lanfranco, pallavolista, e il podista Maurizio Damilano. A testimonianza di quanto impegno, costanza e dedizione siano fondamentali non solo sul campo, ma nelle scelte che ogni giorno avvicinano un adolescente all'età adulta.



Corsi per Massaggiatori

DIABASI

Scopri tutti i Corsi Diabasi e inizia la tua Formazione per diventare Massaggiatore

ATTIVITA' COMMERCIALE STORICA ABBIGLIAMENTO BAMBINI E DONNA - TORINO (TO) SANTA RITA

Attività di abbigliamento bambini e donna, con pluriennale consolidata clientela, zona di grande passaggio, sia...



MONOLOCALE - SESTRIERE (TO)

Arredato, bagno finestrato e ski box. Posizione comoda ai servizi. Spese condominiali e IMU molto contenute. Ottimo...



BILOCALE - CIRIÈ (TO)

Completamente ristrutturato no arredato no posto auto con deposito in cortile interno termoautonomo ideale persone...



[Pubblica qui i tuoi annunci | Vedi tutti gli annunci](#)

IN BREVE

martedì 30 gennaio

Da metà febbraio a Torino partono i corsi per diventare barman (h. 07:15)



Studiare all'estero alle scuole superiori senza perdere l'anno (h. 07:00)



lunedì 29 gennaio

L'IS Regina Margherita di Torino domani in sciopero (h. 16:28)



Comune, un ordine del giorno sulla tutela dei diplomati magistrali (h. 16:12)



Al Liceo Alfieri di Torino alla scoperta delle professioni del futuro (h. 15:03)



I dirigenti scolastici e la protesta al liceo Regina Margherita di Torino (h. 09:25)



domenica 28 gennaio

A Moncalieri partito il progetto "Studiamo insieme" (h. 17:22)



venerdì 26 gennaio

Fic Cgil-Cisl Scuola-Cub confermano lo sciopero del 30 gennaio al liceo Regina Margherita di Torino (h. 19:27)



Comau e Politecnico di Torino, al via nuovo Master Manufacturing 4.0 (h. 16:34)



Domani pomeriggio in piazza Castello flash mob delle diplomate magistrali (h. 15:47)



[Leggi le ultime di: Scuola e formazione](#)





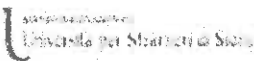




Siena: il 19 febbraio convegno "Lo sport come strumento di integrazione linguistica e culturale"

Publicato: 25 Gennaio 2018

Lunedì 19 febbraio, alle ore 10.30, si terrà presso l'aula Magna dell'Università per Stranieri di Siena, Piazza Carlo Rosselli 25-27, il Convegno dal titolo "Lo sport come strumento di integrazione linguistica e culturale".



Lo sport come strumento di integrazione linguistica e culturale
19 febbraio 2018 - ore 10.30

Aula Magna, Università per Stranieri di Siena
Piazza Carlo Rosselli 25-27

Saluti

Pietro Cataldi Rettore dell'Università per Stranieri di Siena
Leonardo Tafani Assessore allo sport - Comune di Siena
Paolo Gheda Coordinatore della candidatura di Siena a Città Europea dello Sport
Paolo Ridolfi Delegato CONI - Provincia di Siena
Simone Pacciani Presidente UISP Siena
Giuseppe Gotti Presidente CUS Siena

Interventi


Emanuele Isidori (Università di Roma Foro Italico) *Dual career: doppia carriera nello studio e nello sport di élite*
Alessandro Tortelli (Centro Studi Turistici Firenze) *Il turismo sportivo*
Mauro Valeri (Sociologo dello sport) *Loius soli sportivo. Quale cittadinanza per gli stranieri?*
Massimiliano Tabusi (Unistrasi) *Sport e geografie "pop"*
Raymond Siebetcheu (Unistrasi) *Sfide ed educazione linguistica nello sport*

Testimonianze

Ezekiel Kemboi (Atletica 2005, Colle Val d'Elsa) *atletica leggera*
Irene Siragusa (Gruppo Sportivo dell'Esercito / Atletica 2005, Colle Val d'Elsa: studentessa Unistrasi) *atletica leggera*
Giulia Bonechi (Mens Sana, Siena: studentessa Unistrasi) *pattinaggio corsa*

Coordina i lavori: Pietro Cataldi

Il convegno è aperto a tutta la cittadinanza
Per informazioni: Raymond Siebetcheu
E-mail: siebetcheu@unistrasi.it - Tel: 0577-240143
Site: www.unistrasi.it - www.scs2020.it





Pagina iniziale » Evento » Lo sport come strumento di integrazione linguistica e culturale: convegno a Siena

Lo sport come strumento di integrazione linguistica e culturale: convegno a Siena



Quando

19/02/2018
10:30 - 13:00

Sede

Aula Magna, Università per Stranieri di Siena

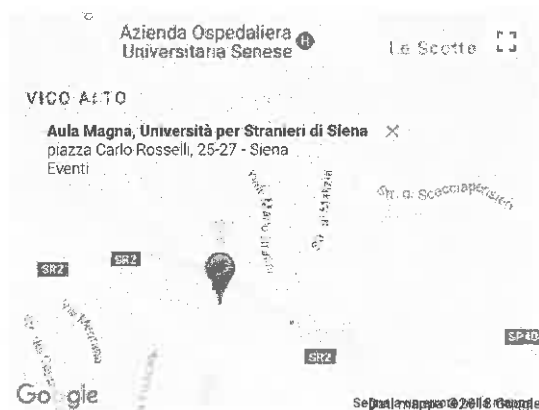
Categorie

- Evento

Un convegno per mostrare come lo sport possa essere veicolo di superamento delle forme di isolamento e discriminazione linguistica e razziale: è **Lo sport come strumento di integrazione linguistica e culturale**, il convegno organizzato da Università per Stranieri di Siena, in collaborazione con Comune di Siena, Coni Toscana, UISP e CUS Siena.

L'appuntamento è per il 19 FEBBRAIO a partire dalle ore 10.30, presso l'aula Magna dell'Università per Stranieri di Siena, in piazza Carlo Rosselli, 25-27.

Al convegno parteciperà anche Alessandro Tortelli, direttore CST Firenze, che illustrerà i dati sul turismo sportivo in Italia.



PROGRAMMA CONVEGNO LO SPORT COME STRUMENTO DI INTEGRAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

Saluti

Pietro Cataldi Rettore dell'Università per Stranieri di Siena
Leonardo Tafani Assessore allo sport – Comune di Siena
Paolo Gheda Coordinatore della candidatura di Siena a Città Europea dello Sport
Paolo Ridolfi Delegato CONI – Provincia di Siena
Simone Pacciani Presidente UISP Siena
Giuseppe Gotti Presidente CUS Siena

Interventi

Emanuele Isidori (Università di Roma Foro Italico) Dual career: doppia carriera nello studio e nello sport di élite
Alessandro Tortelli (Centro Studi Turistici Firenze) Il turismo sportivo
Mauro Valeri (Sociologo dello sport) Lo ius soli sportivo. Quale cittadinanza per gli stranieri?
Massimiliano Tabusi (Unistrasi) Sport e geografie "pop"
Raymond Siebetchu (Unistrasi) Sfide ed educazione linguistica nello sport

Testimonianze

Ezekiel Kemboi (Atletica 2005, Colle Val d'Elsa) atletica leggera
Irene Siragusa (Gruppo Sportivo dell'Esercito / Atletica 2005, Colle Val d'Elsa; studentessa Unistrasi) atletica leggera
Giulia Bonechi (Mens Sana, Siena; studentessa Unistrasi) pattinaggio corsa

Coordina i lavori: **Pietro Cataldi**

L'ingresso è libero. Scarica la locandina del **convegno di Siena**.

Il convegno è organizzato nell'ambito delle iniziative per la candidatura di Siena al titolo di European City of Sports 2020.

Per informazioni: Raymond Siebetchu, e-mail: siebetchu@unistrasi.it

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento